

STASERA INCONTRO A MONLEONE



Bretella dalla Fontanabuona alla costa due lunghe gallerie ed un breve viadotto

FONTANABUONA - Due gallerie lunghe un paio di chilometri ed un breve viadotto. Questo il percorso destinato ad unire l'autostrada A12, nei pressi della galleria Giovanni Maggio, con Gallinaria (nella foto) la piccola frazione nel comune di Moconesi posta lungo la strada provinciale 333 al confine con Cicagna. Solo questa sera al teatro di Monleone i tecnici di Filse e Sviluppo Genova sveleranno agli amministratori locali ed alla popolazione della Fontanabuona i dati contenuti nello studio di fattibilità del tanto atteso collegamento costa-entroterra. All'incontro oltre il governatore Claudio Burlando ed il presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto prevista la presenza dei responsabili dell'Anas. Una volta conosciuto il progetto di fattibilità ed ottenuta l'ormai scontata collaborazione dei sindaci della vallata e del primo cittadino di Rapallo Mentore Campodónico si tratta di reperire gli opportuni finanziamenti. Sul piatto sino ad oggi ci sono i 25 milioni di euro destinati dalla Regione Liguria e provenienti dai fondi Fas. Come mi-

nimo si tratta di reperire altri 100 milioni di euro una cifra che però non spaventa più di tanto il governatore e gli amministratori fontanini. «Quanto prima - confida il sindaco di Cicagna Marco **Limoncini** - spero di ottenere delle risposte positive dal sottosegretario alle Infrastrutture e trasporti Roberto Castelli che mi ha assicurato un interessamento del governo». Da oltre mezzo secolo la Fontanabuona aspetta un collegamento con la costa e mai come in questa occasione sindaci e popolazione sono convinti che il sogno possa diventare realtà. Tre le soluzioni ipotizzate per reperire i fondi: la compartecipazione del Governo, il finanziamento di Anas e Società Autostrade oppure la realizzazione in project financing con la partecipazione di privati. Lo studio di fattibilità commissionato a Filse per un importo di circa 250 mila euro si preannuncia dettagliato per contenere al massimo i tempi dell'apertura dei cantieri. Si spera di appaltare l'opera entro la fine del prossimo anno al fine di iniziare nella primavera del 2010. Difficile ipotizzare i tempi di

realizzazione. Obiettivo: contenere i costi. Buona parte degli amministratori fontanini hanno assicurato la loro collaborazione al fine di ricevere sul proprio territorio lo "smarino" il materiale di scavo proveniente dalle gallerie. «Un notevole quantitativo - continua Limoncini - può essere sistemato nell'avvallamento tra le due gallerie, per il restante vedremo di andare incontro alle richieste della Regione». Soddisfatto anche il sindaco di Lersica Aulo De Ferrari che insieme al fratello Arnaldo è sempre stato un grande fautore del traforo. «L'unica soluzione - spiega - per rivitalizzare i nostri piccoli paesi e nel contempo una grande opportunità per la vicina Val d'Aveto». Insomma la Fontanabuona attende con ansia di conoscere il progetto e veder iniziare i lavori, lo scetticismo dettato da cinquant'anni di promesse lascia finalmente spazio ad un cauto ottimismo. «Importante il ruolo del sindaco di Cicagna **Limoncini** - spiega il consigliere regionale Ezio Chiesa - decisivo per portare avanti in fretta la proposta di Burlando».

[m.l.]

